



Decreto Dirigenziale n. 813 del 20/12/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 321
COMUNE DI CASTELLABATE - CONCESSIONE ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE
DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO DI CUI AL DRD N. 181 DEL 31/07/2009 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con DRD n. 45 del 17/06/2010 sono state approvate le “Disposizioni generali di attuazione per le “misure a investimento”, come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05. Recepimento DM 22 dicembre 2009 n. 30125 – riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari”;
- con DRD n. 7 del 26/01/2012 del Coordinatore dell’AGC 11 viene disposto che le proroghe devono essere concesse esclusivamente dai Soggetti Attuatori a seguito della valutazione di dettagliata relazione da parte del soggetto beneficiario sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per la Misura **321** approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DRD n. 374 del 29/06/2012 decreto differimento termini finale di attuazione dei progetti ammessi ai benefici con i Bandi approvati con Decreto del Coordinatore dell’Area Generale 11 – Sviluppo Attività Settore Primario – n. 32 del 05/08/2008 e n. 40 del 05/06/2009, il quale stabilisce che i termini finali sono differiti a 36 mesi a partire dalla data di notifica dei Decreti di Concessione;

CONSIDERATO che

- con Decreto di Concessione di questo Settore **n. 181 del 31/07/2009**, ritualmente notificato in data 09/08/2009 a mezzo lettera raccomandata a/r, relativo alla misura del PSR di cui all’oggetto, veniva concesso al Comune di Castellabate **CUAA 81000690651** con sede in Castellabate (SA) in Via Porta di Mare, un contributo in conto capitale di **€ 511.071,01** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza di aiuto prot. **2009.0178950 del 02/03/2009**;
- con successivo **DRD n. 1118 del 29/07/2010**, veniva concesso un contributo delle spese IVA da sostenere per la realizzazione del progetto di investimento proposto con istanza presentata allo scrivente Settore in data 02/03/2009 con prot. **2009.0178950**;
- con Decreto n. **1092 del 20/09/2011** veniva concessa una prima proroga per la realizzazione del progetto e di tutte le relative spese;
- con Decreto di proroga n. **374 del 29/06/2012** veniva definitivamente fissata la data del **08/08/2012** quale termine ultimo perentorio per la realizzazione del progetto e di tutte le relative spese;

CONSIDERATO che il termine ultimo per la conclusione del progetto è stato posticipato al 08/08/2012 con proprio DRD n. 374 del 29/06/2012;

VISTA l'istanza di ulteriore proroga di **360** giorni inoltrata dal Comune di Castellabate identificato dal **CUAA 81000690651** con **prot. 2411 del 07/08/2012** ed acquisita agli atti del Settore con **prot.n. 2012.0608698 del 07/08/2012** **è pervenuta nei termini assegnati** per il completamento del progetto e pertanto non vanno applicate le sanzioni di cui al DRD n. 45 del 17/06/2010;

VISTE Le motivazioni addotte nella integrazione dell'istanza di ulteriore proroga trasmesse con nota **prot. 3033 del 08/10/2012** acquisita agli atti dello scrivente Settore in data **09/10/2012**;

CONSIDERATO che sulla predetta istanza è stata compiuta favorevole istruttoria di merito, agli atti del Settore, essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte perché verificatesi in corso d'opera e non imputabili a carenza progettuale, riconducibili esclusivamente a condizioni sopravvenute e non prevedibili quali;

- l'imprevista fuoriuscita di acque nere in dei locali ciechi posti a ridosso del terrapieno di Via Transalgardo e conseguente allagamento;
- la necessità di sospendere i lavori per circa 15 giorni al fine di svuotare e bonificare i locali e poter successivamente procedere al loro consolidamento;
- la necessità di coinvolgere l'amministrazione al fine di accertare con esattezza il punto di rottura della sovrastante condotta fognaria, circostanza che ha comportato una serie di atti amministrativi e l'individuazione di risorse economiche. Iter che di fatto ha rallentato i lavori per altri 30 giorni
- il prolungarsi dei lavori di riparazione della condotta fognaria sovrastante via Transalgardo, prolungatesi per oltre due mesi a causa delle difficoltà oggettive di scavo e della particolare tipologia di pavimentazione che sono durati 70 giorni circa;
- Tale imprevisto di fatto ha causato un ritardo complessivo pari a circa quattro/cinque mesi;
- Il cedimento improvviso di un vecchio solaio in legno di un locale attiguo facente parte di un fabbricato attiguo non interessato dal progetto;
- La conseguente messa in sicurezza di tale immobile al fine di precludere ulteriori rischi di crollo o cedimenti strutturali. Tale intervento unitamente alle indagini strutturali, hanno di fatto rallentato i lavori per ulteriori 90 giorni;
- L'acquisizione di alcuni vani e la conseguente predisposizione di una richiesta di variante indispensabile per garantire il sul consolidamento di alcune strutture ed il mantenimento della funzionalità originaria dei locali;
- Il deposito presso il competente Genio Civile dei nuovi calcoli e la conseguente attesa dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter modificare i propri DRD n. **181 del 31/07/2009** ed il DRD n. 374 del 29/06/2012 nel senso che, fermo restando quanto altro in essi contenuto, il termine per la conclusione delle progetto è ulteriormente prorogato di giorni **360** a far data dal 08/08/2012 e pertanto lo stesso scadrà il **07/08/2013**;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che si intende di seguito riportato di modificare il **DRD n. 181 del 31/07/2009** ed il **DRD n. 374 del 29/06/2012** nel senso che: fermo restando quanto

altro in essi contenuto, il termine per la conclusione delle progetto è ulteriormente prorogato di giorni **360** a far data dal 08/08/2012 e pertanto lo stesso scadrà il **07/08/2013**

Il presente decreto è notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della misura 321 del PSR Campania 2007-2013;
- al RUFA;
- all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 “Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali”;
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

dott. Bruno Danise